

Materiali e ricerche

*Materiali e ricerche è una collana di volumi, monografici o miscelanei
che si articola in due sezioni*

Linguistica, Filologia e Letteratura

Comitato scientifico

Rita Fresu, Riccardo Badini, Cristina Cocco,
Tristano Gargiulo, Daniela Viridis

Archeologia, Arte e Storia

Comitato scientifico

Francesco Atzeni, Andrea Corsale, Marco Giuman,
Rita Ladogana, Rossana Martorelli, Cecilia Tasca

**Ospedali e assistenza
nei territori della Corona d'Aragona**

Fonti archivistiche, archeologiche e artistiche

a cura di

Mariangela Rapetti, Andrea Pergola



Materiali e Ricerche
Volume 19

Archeologia, Arte e Storia

Publicazioni del Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali
dell'Università degli Studi di Cagliari

I testi inseriti nella collana sono sottoposti a referaggio in forma anonima

Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali,
pubblicazione realizzata con fondi FIR 2020.

In prima di copertina: Cagliari, Basilica di S. Croce, Giuseppe Deris, *San Francesco Saverio in una corsia d'ospedale*, XVII secolo, part. (foto di Alessandra Pasolini); nei riquadri: Cagliari, Archivio Storico Comunale, Sezione antica, vol. 347/III, part.; Cagliari, Archivio Storico Comunale, Sezione antica, vol. 349/I, part.; Turrus Libisonis, *epigrafe di Adeodata* (A. Mastino, *Una traccia della persecuzione diocleziana in Sardegna? L'exitium di Matera e la susceptio a sanctis marturibus di Adeodata nella Turrus Libisonis del IV secolo*, «Sandalion», 26-28 (2007), pp. 155-203). In quarta (in alto e in basso): Barcelona, Arxiu de la Fundació del Hospital de la Santa Creu i Sant Pau, Proemio de las Ordinacions de l'Hospital General de la Santa Creu de Barcelona aprobadas en 1417, part. e affresco della chiesa S. Antonio abate di Orosei (foto di Nicoletta Usai), part.; nei riquadri: Cagliari, Basilica di S. Croce, Giuseppe Deris, *San Francesco Saverio in una corsia d'ospedale* (XVII secolo), part.; affresco della chiesa S. Antonio abate di Orosei (foto di Nicoletta Usai), part.; Sanluri, parrocchia Beata Vergine delle Grazie, *Vergine con il Bambino e le Anime purganti*, XVII secolo, part.: i morti di peste sono raccolti e trascinati dai monatti (foto di Silvia Aru), part.

Progetto grafico di copertina e impaginazione: Jessica Cardaioli

ISBN: 978-88-9392-320-0

Copyright © 2021 by Morlacchi Editore, Perugia. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la copia fotostatica, non autorizzata.

Mail to: redazione@morlacchilibri.com | www.morlacchilibri.com.

Finito di stampare nel mese di novembre 2021 da Logo srl, Borgoriccio (PD).

Indice

Abbreviazioni 7

MARIANGELA RAPETTI, ANDREA PERGOLA

Premessa 9

OSPEDALI E ASSISTENZA NEI TERRITORI DELLA CORONA D'ARAGONA

ROSSANA MARTORELLI

L'accoglienza e la cura dei malati nell'alto medioevo in Sardegna:
cenni e testimonianze dalle fonti scritte e dall'archeologia 15

ANTONI CONEJO DA PENA

«Verba volant, scripta manent». Memoria escrita de la asistencia
y la hospitalidad medievales en la Corona de Aragón 39

CARMEL FERRAGUD

Millor dones que clergues: Sibilla, una dona en la gestió i l'atenció mèdica
de l'hospital de Sant Andreu de Mallorca (1342-1371) 73

MARIANGELA RAPETTI

Le forniture alimentari dell'ospedale di Cagliari
dai registri del *clavario* e del maggiordomo (1535-1635) 93

ANDREA PERGOLA

La memoria dell'ospedale per i Sardi in Roma attraverso le inchieste
sabaude. Una proposta di ricerca 105

NICOLETTA USAI

Santi eremiti e ospedali. Alcune riflessioni sulla Sardegna
tardomedievale 129

ALESSANDRA PASOLINI

I santi della peste nei territori della Corona d'Aragona 149

CECILIA TASCA

Postfazione. Archivi per la storia degli ospedali e dell'assistenza 171

Riferimenti bibliografici 175

Indice delle immagini 205

Indice dei nomi e dei luoghi 207

Abbrezziazioni

AA SS	=	<i>Acta Sanctorum</i> , Culture et civilisation, Bruxelles, 1965-1970
ACA	=	Arxiu de la Corona d'Aragó (Barcelona)
ACB	=	Arxiu Capitular de Barcelona
ACBEB	=	Arxiu Comarcal del Baix Ebre (Tortosa)
ACL	=	Arxiu Capitular de Lleida
ACOS	=	Arxiu Comarcal d'Osona (Vic)
ADM	=	Archivo Ducal de Medinaceli (Toledo)
ADPO	=	Archives Départementales des Pyrénées-Orientales (Perpignan)
AHBC	=	Arxiu Biblioteca de Catalunya (Barcelona)
AHNM	=	Archivo Histórico Nacional de Madrid
AHSCSP	=	Arxiu de la Fundació del Hospital de la Santa Creu i Sant Pau (Barcelona)
AMGr	=	Arxiu Municipal de Granollers
AML	=	Arxiu Municipal de Lleida
AMV	=	Arxiu Municipal de València
ARM	=	Arxiu del Regne de Mallorca
ASCa	=	Archivio di Stato di Cagliari
ASCC	=	Archivio Storico Comunale di Cagliari
ASCP	=	Archivio Storico Comunale di Palermo
ASDC	=	Archivio Storico Diocesano di Cagliari
ASTo	=	Archivio di Stato di Torino
BS	=	<i>Bibliotheca Sanctorum</i> , Roma 1961-2013
DCVB	=	A. M. Alcover i F. de B. Moll, <i>Diccionari català-valencià-balear</i> , Moll, Palma de Mallorca, 1968-1969
MH	=	I.B. De Rossi & L. Duchesne (eds.), <i>Martyrologium Hieronymianum</i> , in AA SS, 11, <i>novembris</i> , I
PG	=	J.P. Migne, <i>Patrologiae Cursus Completus. Series Graeca</i> , Paris, 1842-
PL	=	J.P. Migne, <i>Patrologiae Cursus Completus. Series Latina</i> , Paris, 1844-
VP	=	<i>Visiting Professor</i>
VPS	=	<i>Visiting Professor/Scientist</i>

Premessa

Isaggi che qui si presentano nascono da percorsi di ricerca investigati singolarmente dai diversi autori e incontratisi, o meglio incrociatisi, nell'ambito di due progetti finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna (ex legge 7/2007) con i programmi Visiting Professor 2017-2018¹ e Visiting Professor/Scientist 2018², e nell'ambito di alcune attività satellite del PRIN 2015 "Alle origini del welfare. Radici medievali e moderne della cultura europea dell'assistenza, delle forme di protezione sociale e credito solidale"³.

Obiettivo del volume è offrire una panoramica – senza pretesa di esaustività – degli studi condotti negli ultimi anni da alcuni ricercatori incardinati nel Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali

1 Il programma *Visiting Professor 2017-2018* ha portato a Cagliari Antoni Conejo (IRCVM, Universitat de Barcelona). Durante la settimana di visita, si è svolto un ciclo di incontri e tavole rotonde che ha consentito il confronto tra il VP e diversi ricercatori del Dipartimento impegnati su più fronti nello studio di fonti relative all'assistenza: Bianca Fadda, Rossana Martorelli, Alessandra Pasolini, Roberto Poletti, Mariangela Rapetti, Mauro Salis, Giuseppe Seche, Olivetta Schena, Eleonora Todde, Nicoletta Usai.

2 Il programma *Visiting Professor/Scientist 2018* ha visto la partecipazione di Carmel Ferragud (Institut Interuniversitari López Piñero, Universitat de València). La presenza del VPS è stata l'occasione per proseguire e approfondire i percorsi di ricerca avviati nell'ottica di una collaborazione internazionale.

3 Responsabile scientifico Gabriella Piccinni (Università di Siena). Sulle attività del PRIN cfr. il volume conclusivo *Alle origini del welfare. Radici medievali e moderne della cultura europea dell'assistenza*, a cura di G. Piccinni, Viella, Roma 2020, e M. Gazzini, *Perché studiare la storia del Welfare. Note a conclusione di un progetto di ricerca sul medioevo e sulla prima età moderna*, «Studi di Storia medioevale e di Diplomatica», n.s. IV (2020), pp. 235-246. Cecilia Tasca, Professoressa ordinaria di Archivistica dell'Università degli Studi di Cagliari, ha affermato all'unità di ricerca guidata da Paola Avallone (CNR-ISMed). Con la collaborazione continuativa di Mariangela Rapetti sono state portate avanti diverse attività che hanno coinvolto, tra gli altri, Eleonora Todde e Andrea Pergola.

dell'Università di Cagliari, o ospitati come VP dallo stesso Dipartimento. Il filo conduttore della raccolta è palesato dal suo lungo titolo: le possibilità di ricerca sugli ospedali e sull'assistenza nei territori della Corona d'Aragona attraverso una pluralità di fonti.

L'indice dei contributi denota un occhio di riguardo alla realtà sarda e al suo essere aggregata al *Consejo de Aragón* fino a tutto il Seicento, ma anche un'estensione nello spazio e nel tempo, offerta dal contributo di Rossana Martorelli, che apre la raccolta quasi come "introduzione generale" all'argomento dell'assistenza e dell'ospitalità. Rossana Martorelli, infatti, prima di illustrare la realtà sarda altomedievale, richiama puntualmente le tappe evolutive dell'ospedalità nel mondo cristiano, illustrando con rigore la terminologia specifica, e offrendo numerosi dati di scavo a supporto della letteratura sul tema.

Alla memoria scritta degli ospedali e alla storiografia ospedaliera è dedicato il lungo saggio di Antoni Conejo, che propone una panoramica delle fonti scritte sugli ospedali medievali della Corona d'Aragona, dando conto delle diverse tipologie documentarie, degli archivi e delle edizioni.

I contributi di Carmel Ferragud e Mariangela Rapetti analizzano, invece, specifiche realtà, portando all'interno degli ospedali *Sant Andreu* di Maiorca e S. Antonio abate di Cagliari in due precisi momenti: la metà del XIV secolo e i principi del XVII. Carmel Ferragud, in particolare, esaminando le carte di una causa, offre un quadro dettagliato delle attività compiute all'interno dell'ospedale da una donna, Sibil·la, mentre il contributo di Mariangela Rapetti tratta la questione delle forniture alimentari, argomento di non facile studio visto l'esiguo numero dei registri di spesa conservati fino a oggi.

Andrea Pergola affronta la questione dell'ospedale della nazione sarda a Roma. Le ricerche da lui condotte all'Archivio di Stato di Torino hanno consentito di individuare un fascicolo relativo a un'indagine sulle pertinenze di questo antico ospedale condotte dalle autorità sabaude alla vigilia della riforma degli ospedali sardi voluta da Carlo Emanuele III di Savoia.

Seguono due saggi sull'iconografia che ci riconducono verso due aspetti trattati soprattutto nel primo e nel secondo intervento: la *caritas* e la devozione, mai dimenticate nel mondo cristiano occidentale. Nicoletta Usai, nell'esaminare il ciclo pittorico della chiesa medievale di S. Antonio

abate a Orosei, secondo alcune testimonianze attigua a un antico ospedale, si sofferma sull'iconografia e sul culto di due santi guaritori: Antonio abate e Leonardo di Noblat. Sul culto dei santi guaritori prosegue anche l'ultimo saggio, dedicato da Alessandra Pasolini ai santi guaritori della peste.

A Cecilia Tasca, coordinatrice delle attività che hanno portato alla stampa di questa raccolta di saggi, è stato chiesto di chiudere il volume con una postfazione.

I saggi pubblicati sono stati raccolti tra il 2019 e il principio del 2020, ma una serie di ritardi ne ha impedito la pubblicazione fino a ora. Pertanto, l'eventuale assenza di riferimenti agli studi editi nell'ultimo anno e mezzo non è da imputarsi ai singoli autori dei contributi. A tutti loro va il ringraziamento dei curatori.

